



I MIRACOLI DEI VANGELI



Introduzione

Personaggi

•

L'idropico
(sieroso)
Lc 14.1-6

Conclusioni

**Riepilogo (per
meglio ricordare)**

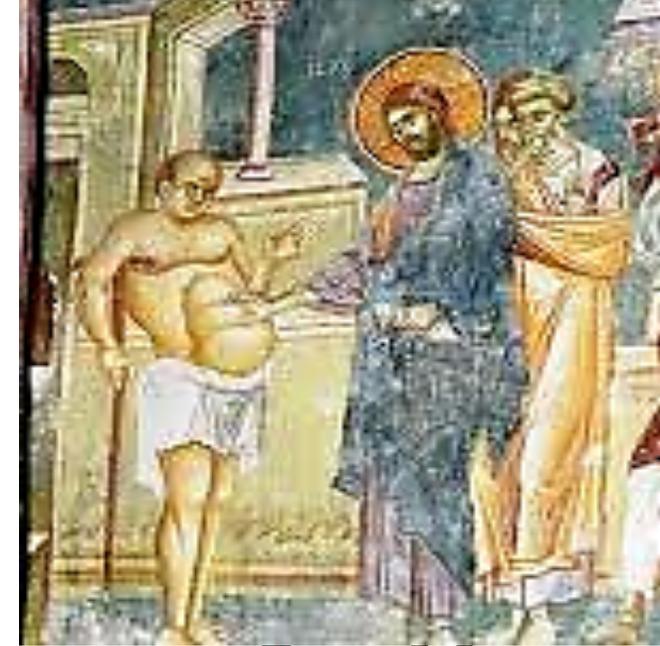
Introduzione

Dopo il culto uno dei capi farisei invita Gesù a casa sua per la cena: **Gesù condanna Sempre i Farisei, ma questa volta accetta.**

Altri farisei erano lì ad aspettarli: forse questi erano diversi, ma **forse era una strategia per pressare Gesù!**

Forse loro stessi avevano chiamato l'idropico per cercare di cogliere Gesù in fallo facendo un eventuale miracolo in giorno di sabato: infatti, **Gesù fece il miracolo e loro Lo accusarono di aver violato la Legge...**

La Legge vieta certo lavori di sabato, ma non di usare compassione... né per le bestie e né per le persone.



Elementi di analisi

1. il padrone di casa

- è un fariseo potente
- è un “Anziano” del popolo: rettore e conduttore
- invita Gesù col solo scopo di poterlo condannare, non per Amore: lo si evince dai fatti.
- è orgoglioso: alla domanda di Gesù resta confuso e non sa cosa rispondere



2. L'idropico

- è ignaro delle strategie dei potenti religiosi
- entra in casa durante la cena: in quei momenti poteva entrare chiunque perché non c'erano porte e per dare la possibilità al ricco di fare elemosina
- si presenta subito a Gesù che ne ha compassione
- crede e viene subito guarito



3. Gesù

a.essendo Dio e vedendosi spiato,

conoscendo le loro strategie malsane,

Ama e opera il bene a prescindere

b.mette a tacere gli accusatori costringendoli alla riflessione...

- ◆ “gli animali li soccorrete!”
- ◆ se usate pietà per un animale, è ancora più lecito farlo per un uomo
- ◆ non esiste un giorno specifico per fare del bene: anzi, **la festa del sabato va meglio di altri giorni!**



Es fatto vero

Molti anni fa ero impegnato in una campagna evangelistica con un padiglione: aspettavamo il predicatore, ma non arrivava... Alle 18,00 un comunicato della polizia avvertì che proprio sul treno in cui viaggiava il nostro ospite, i terroristi avevano piazzato una bomba!



Ci fu il panico: il treno fu fermato, tutti scesero, la polizia fece i controlli... ma non si trovò alcuna bomba!

Alcune ore dopo il treno ripartì e tutti pensarono che si fosse trattato di uno scherzo di cattivo gusto, ma durante il viaggio un'altra telefonata anonima avvertiva che c'era davvero una bomba!

Ormai mancavano pochi minuti all'arrivo e il capotreno decise di accelerare chiedendo a tutte le stazioni il diritto di precedenza assoluta...

Il treno arrivò a Milano, seppure con grande ritardo, cercarono la bomba... e la trovarono!!!

L'innesco a orologeria funzionava bene e nessuno si spiegò il perché non avesse funzionato!

La sera successiva, il predicatore lo spiegò!!!

“Quella bomba doveva scoppiare, ma non scoppiò perché sul quel treno c'ero io e Dio aveva il piano di farmi predicare in mezzo a voi”!!!

Che lo si creda oppure no , Dio aveva impedito lo scoppio della bomba!!!

RIEPILOGO

Abbiamo considerato la compassione di Gesù e l'ipocrisia dei religiosi, abbiamo considerato che dobbiamo **operare a prescindere** delle persone, dei tempi e delle circostanze.

Conclusione

- ◆ gli uomini hanno i loro piani, ma Dio realizza i Suoi: Dio svergogna le strategie umane a danno del prossimo!
- ◆ la compassione di Dio non si lascia condizionare né da tempi e né da circostanze..., e né dai nemici!
- ◆ **chiunque si presenta a Gesù viene benedetto anche se non se lo aspetta!**
- ◆ i miracoli di Dio non sono sempre identificabili e riconoscibili: Dio non fa mai pubblicità per sponsorizzarli.
- ◆ Noi dobbiamo **imparare a discernarli per fede**, in modo da essere riconoscenti al Signore.